AVVISO AL PUBBLICO

GRIFONI PV S.R.L.

P.IVA: 02446730513

VIA Don Luigi Sturzo 14 -52100 -Arezzo

Tel. 0575 1385055

PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA PER L'AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

La Società **GRIFONI PV SRL** con sede legale in **AREZZO (AR)** Via **DON LUIGI STURZO N° 14** comunica di aver presentato in data 29/12/2023 al Ministero della transizione ecologica ai sensi dell'art.23 del D.Lgs.152/2006, istanza per l'avvio del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale del

PROGETTO PER LA COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DI UN IMPIANTO AGRO-FOTOVOLTAICO A TERRA DENOMINATO "GRIFONI PV [FG02]", DI POTENZA PARI A 22,85MW E DELLE RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE ALLA RNT, DA REALIZZARSI NEL COMUNE DI ASCOLI SATRIANO (FG) E CANDELA (FG) LOCALITA' CIANFURRO.

compreso nella tipologia elencata nell'Allegato II alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 alla lettera **2**, denominata **"impianti fotovoltaici per la produzione di energia elettrica con potenza complessiva superiore a 10 MW, calcolata sulla base del solo progetto sottoposto a valutazione ed escludendo eventuali impianti o progetti localizzati in aree contigue o che abbiano il medesimo centro di interesse ovvero il medesimo punto di connessione e per i quali sia già in corso una valutazione di impatto ambientale o sia già stato rilasciato un provvedimento di compatibilità ambientale"**.

~~(oppure)~~

~~compreso nella tipologia elencata nell'Allegato II-bis alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006, al punto _____, denominata "_____".~~

~~(tipologia come indicata nell'Allegato II bis del D.Lgs.152/2006), di nuova realizzazione e ricadente parzialmente/completamente in aree naturali protette nazionali (L.394/1991) e/o comunitarie (siti della Rete Natura 2000).~~

(e) (Paragrafo da compilare se pertinente)

X tra quelli ricompresi nel Piano Nazionale Integrato Energia e Clima (PNIEC), nella tipologia elencata nell'Allegato I-bis alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006, al punto **1.2.1** denominata **"Nuovi impianti per la produzione di energia e vettori energetici da fonti rinnovabili, residui e rifiuti, nonché ammodernamento, integrali ricostruzioni, riconversione e incremento della capacità esistente, relativamente a: 1.2.1 Generazione di energia elettrica: impianti idroelettrici, geotermici, eolici e fotovoltaici (in terraferma e in mare), solari a concentrazione, produzione di energia dal mare e produzione di bioenergia da biomasse solide, bioliquidi, biogas, residui e rifiuti"** ed anche nella tipologia elencata nell'Allegato II oppure nell'Allegato II-bis, sopra dichiarata

(oppure)

tra quelli ricompresi e finanziati in tutto o in parte nel Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (PNRR) ed anche nella tipologia, elencata nell'Allegato II oppure nell'Allegato II-bis, sopra dichiarata.

(oppure)

tra quelli ricompresi nel PNRR ed inseriti nell'Allegato IV al DL 77/2021, al punto _____ denominata "_____" ed anche nella tipologia elencata nell'Allegato II oppure nell'Allegato II-bis, sopra dichiarata e attesta che è stata presentata istanza ex art. 44 c.1, DL 77/2021, al Cons.Sup.LL.PP. – Comitato speciale in data gg/mm/aaaa

(oppure)

tra quelli ricompresi nel PNRR ed inseriti nell'Allegato IV al DL 77/2021, al punto _____ denominata "_____" ed anche nella tipologia elencata nell'Allegato II oppure nell'Allegato II-bis, sopra dichiarata e attesta che è stata presentata istanza ex art. 44 c.1, DL 77/2021, al Cons.Sup.LL.PP. – Comitato speciale in data _____ gg/mm/aaaa e, altresì, con provvedimento N. _____ del gg/mm/aaaa, è stato nominato il Commissario straordinario, ai sensi del D.L. 32/2019, convertito dalla L. 55/2019. Pertanto, per l'opera in esame si applica quanto previsto dal comma 3, secondo periodo, art. 6 del D.L. 152/2021, che stabilisce l'ulteriore riduzione dei termini.

(oppure)

tra quelli finanziati a valere sul fondo complementare ed anche nella tipologia elencata nell'Allegato II oppure nell'Allegato II-bis, sopra dichiarata.

Inserire un testo libero adeguate informazioni che consentono di inserire il progetto nella categoria indicata

La tipologia di procedura autorizzativa necessaria ai fini della realizzazione del progetto è **Autorizzazione Unica** e l'Autorità competente al rilascio è **Regione Puglia**;

Il progetto è localizzato Regione **Puglia, Provincia di Foggia, Comune di Ascoli Satriano (parte dell'elettrodotto ricade anche nel Comune di Candela)**

e prevede **la costruzione ed esercizio di un impianto agro-fotovoltaico di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile, di potenza nominale pari a 22.855,68 kWp, da realizzarsi su di un'area agricola di circa 46Ha.**

Il progetto prevede la realizzazione su terreni agricoli di un impianto agro-fotovoltaico il cui obiettivo è quello di ottimizzare ed utilizzare in modo efficiente il territorio, producendo energia "pulita" attraverso l'utilizzo di fonti alternative a quelle di sfruttamento dei combustibili fossili. Il progetto prevede la sinergia tra fotovoltaico ed attività agricola: per una corretta gestione agronomica dell'impianto, compatibilmente con le esigenze logistiche e tenuto delle caratteristiche pedoclimatiche, il progetto si orienta verso attività di coltivazioni erbacee ed arboree mediterranee ampiamente diffuse nell'areale: gelso bianco e cover crops.

Dal punto di vista tecnico installativo, lo studio dell'area ha portato alla scelta di strutture di supporto dei moduli fotovoltaici di tipo "ad inseguimento solare", in particolare di tipo mono assiale nord-sud "2-in-portrait": le simulazioni effettuate hanno dimostrato che il sistema scelto restituisce la maggiore producibilità di energia elettrica, in relazione alla specifica posizione e area occupata (per forma e dimensione) dall'impianto.

L'impianto sarà collegato in AT alla Rete di Trasmissione (RNT) di TERNA S.p.a. secondo la soluzione di connessione (CODICE PRATICA 202201539): sarà collegato alla rete di trasmissione in antenna a 36 kV su un futuro ampliamento della Stazione Elettrica (SE) a 150 kV della RTN denominata "Camerelle"

Complessivamente, gli impatti che possono verificarsi nella fase di cantiere sono da ritenersi non significativi, dal momento che la loro durata è limitata nel tempo e considerato che la probabilità di accadimento degli eventi è minima e nell'eventualità di accadimento, l'estensione degli impatti sarebbe modesta, facilmente circoscrivibile e gestibile in tempi celeri e totale sicurezza.

I principali possibili impatti ambientali in fase di esercizio sono di seguito descritti:

Impatto socioeconomico

In fase di esercizio l'impatto sul sistema antropico in termini socioeconomici è da ritenersi positivo in relazione alle ricadute occupazionali, sociali ed economiche che esso comporta in termini di ricadute occupazionali, dirette ed indirette

Impatto sull'atmosfera

In fase di esercizio non si verificheranno impatti negativi sulla componente atmosfera in quanto l'impianto è in grado di produrre energia elettrica senza comportare emissioni di gas serra in atmosfera. Le uniche attività responsabili di eventuali emissioni di polveri ed inquinanti sono le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere, comunque limitate in intensità e durata e tali da ritenersi totalmente trascurabili; le operazioni di lavorazione del terreno legate alla coltivazione dello stesso. In definitiva, il processo di produzione di energia elettrica da fonte solare, è un processo totalmente pulito con assenza di emissioni in atmosfera per cui la qualità dell'area e le condizioni climatiche che ne derivano non verranno alterate dal funzionamento dell'impianto proposto.

Impatto suolo e sottosuolo

L'impatto per sottrazione di suolo, in fase di esercizio, viene considerato poco significativo in quanto, una volta posati i moduli, l'area sotto i pannelli resta libera: una tale configurazione non sottrae il suolo, ma ne limita parzialmente le capacità di uso. Considerato, inoltre, che con le mitigazioni ambientali-paesaggistiche che si intende adottare (come si vedrà nei paragrafi successivi) a fini agro-paesaggistici, gli effetti sul suolo risultano ancora meno impattanti.

Impatto sulla biodiversità

L'inserimento dei pannelli fotovoltaici avverrà in un contesto in gran parte antropizzato: l'area, infatti, è costituita principalmente da terreni adibiti ad uso agricolo (seminativi), secondariamente da aree di più marcata naturalità (formazioni erbacee). La realizzazione dell'impianto fotovoltaico non comporterà l'abbattimento di specie arboree e arbustive dato che nell'area circostante e nell'area di progetto non sono state rilevate presenze arboree.

In fase di esercizio, gli impatti diretti dell'impianto fotovoltaico sono tipicamente da ricondursi ai fenomeni di "confusione biologica" riconducibile alla superficie dei pannelli che, nel complesso, risulta simile a quella di una superficie lacustre. Detto impatto è trascurabile considerato che il sito d'installazione non è interessato da rotte migratorie preferenziali per l'avifauna.

Il disturbo antropico risulterà limitato alle sole attività periodiche di manutenzione ordinaria (pulizia pannelli, attività di controllo e vigilanza, sfalci e potature) e di manutenzione straordinaria. Data la natura del disturbo, si considera l'impatto trascurabile.

Può essere considerato trascurabile anche l'impatto riconducibile alla sottrazione di habitat riproduttivi e di alimentazione, in quanto la realizzazione delle opere di mitigazione consentirà la graduale ricolonizzazione di una comunità faunistica diversificata.

Impatto su popolazione e salute umana

L'esercizio dell'impianto fotovoltaico non avrà impatti sulla salute pubblica, in quanto: non si utilizzano sostanze tossiche o cancerogene, sostanze combustibili, deflagranti o esplosivi; non si utilizzano gas né sostanze o materiali radioattivi. Ne lungo periodo sono inoltre da attendersi dei benefici ambientali derivanti dal progetto, espresse in termini di emissioni di inquinanti evitate (CO₂, NO_x e SO₂) e risparmio di combustibile che sicuramente impattano positivamente a livello globale sulla salute pubblica.

Impatto sul paesaggio

L'area oggetto di intervento ed il relativo elettrodotto di connessione, ricadono in aree interessate dalla presenza di aree sottoposte a vincolo paesaggistico, in ogni caso gli interventi in progetto risultano ubicati interamente in un contesto agricolo dai connotati antropici.

Nel rispetto della tutela del patrimonio paesaggistico, la localizzazione del sito è stata scelta tra quelle porzioni di territorio con una buona capacità di assimilazione dell'opera da parte del contesto paesaggistico di riferimento, un contesto in cui la presenza degli impianti di energia rinnovabile costituisce insieme al paesaggio agrario una presenza consolidata. La collocazione dell'opera rispetto ai principali recettori visivi scelti per l'analisi e la natura puntuale della stessa, non avrà un'incidenza determinante sui caratteri strutturali e simbolici del paesaggio, tale da modificarne l'immagine e la connotazione agricola, o da creare effetti di intrusione determinanti interruzioni, data la dimensione verticale ridotta dei pannelli, e bacino visivo piuttosto limitato. L'opera risponde alle dinamiche di trasformazione in atto del contesto paesaggistico in cui andrà ad inserirsi e compatibilmente con i caratteri paesaggistici, la progettazione ha preservato l'immagine consolidata del paesaggio rurale. Inoltre, il ciclo di vita limitato nel tempo dell'impianto consente di ridurre al minimo indispensabile azioni di disturbo del paesaggio come la frammentazione delle aree agricole, la limitazione delle relazioni visive e simboliche esistenti, l'interruzione di processi ecologici e ambientali su scala vasta e su scala locale.

(Paragrafo da compilare se pertinente)

Il progetto può avere impatti transfrontalieri sui seguenti Stati _____ e pertanto è soggetto alle procedure di cui all'art.32 D.Lgs.152/2006.

(Paragrafo da compilare se pertinente)

Ai sensi dell'art.10, comma 3 del D.Lgs.152/2006 e s.m.i. il procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale comprende la valutazione di incidenza di cui all'articolo 5 del D.P.R. 357/1997 in quanto il progetto interferisce con _____

(indicare la tipologia di area afferente alla Rete Natura 2000: SIC, ZSC, ZPS, e la relativa denominazione completa di codice identificativo; ripetere le informazioni nel caso di più aree interferite)

(Paragrafo da compilare se pertinente)

Il progetto è soggetto a procedura di sicurezza per il controllo dei pericoli di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose di cui al D.Lgs.105/2015.

La documentazione è disponibile per la pubblica consultazione sul Portale delle Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali VAS-VIA-AIA <https://va.mite.gov.it/> del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica.

Ai sensi dell'art.24 comma 3 del D.Lgs.152/2006 entro il termine di ~~60 (sessanta) giorni~~ *(30 giorni per i progetti di cui all'articolo 8, comma 2-bis del D.Lgs. 152/2006- PNIEC-PNRR)* dalla data di pubblicazione del presente avviso, chiunque abbia interesse può prendere visione del progetto e del relativo studio ambientale, presentare in forma scritta proprie osservazioni, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi, indirizzandoli al Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, Direzione Generale Valutazioni Ambientali, via C.Colombo 44, 00147 Roma.

L'invio delle osservazioni può essere effettuato attraverso l'applicativo web per la presentazione on-line delle osservazioni per le Procedure di VAS, VIA e AIA, accessibile dal Portale delle Valutazioni e Autorizzazioni ambientali al link <https://va.mite.gov.it/it-IT/ps/Procedure/InvioOsservazioni> e anche mediante posta elettronica certificata al seguente indirizzo: va@pec.mite.gov.it .

(Paragrafo da compilare se pertinente)

~~Le osservazioni relative agli aspetti della sicurezza disciplinati dal D.Lgs. 105/2015 dovranno essere inviate esclusivamente al Comitato Tecnico Regionale della Regione (inserire Regione e indirizzo completo e PEC) entro il termine 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.~~

Il legale rappresentante

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)¹

¹ Applicare la firma digitale in formato PAdES (PDF Advanced Electronic Signatures) su file PDF.